PROGRAMMA
anno **2022/2023**

CSV BELLUNO TREVISO
CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

Università Ca'Foscari Venezia

UNIVERSITÀ del VOLONTARIATO

L'UNIVERSITÀ DEL VOLONTARIATO®

a Belluno e Treviso

UN LUOGO DI FORMAZIONE

aperto a coloro che vogliono impegnarsi
per gli altri o che da tempo già lo fanno

UN LUOGO DI PENSIERO

sul terzo settore e le politiche di welfare

PROGRAMMA
2022/2023

CSV BELLUNO TREVISO
CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

Università Ca'Foscari Venezia

UNIVERSITÀ del VOLONTARIATO

UNIVERSITÀ
del VOLONTARIATO

L'UNIVERSITÀ DEL VOLONTARIATO®

a Belluno e Treviso

Pensare possibile l'impossibile

Il coraggio della speranza

Due anni difficili sono trascorsi, due anni in cui si è dovuto ridisegnare i confini interpersonali rendendoli più distanti, per poter uscire da un'emergenza mondiale. Quando sembrava che la situazione stesse rientrando, lo scoppio di un terribile conflitto alle porte dell'Europa, ha scosso coscienze e animi.
In questo clima, essere portatori di speranza è follemente coraggioso.
Questo il tema conduttore per il nono anno accademico di Università del Volontariato® a Treviso: il richiamo al compito che il Terzo Settore ha di pensare possibile l'impossibile, credere, avere fede nel futuro migliore che tutti ci auguriamo, partendo dal presente, da un oggi frammentato che necessita di interventi.

In questa cornice si conferma la rimodulazione del percorso formativo, che vede la proposta arricchirsi di elementi frutto di riflessioni sull'attuale fase di cambiamento. Una proposta che ambisce ad essere allo stesso tempo un'occasione preziosa per i singoli volontari partecipanti e un momento di crescita delle organizzazioni nel loro complesso.

Da oltre otto anni CSV Belluno Treviso, attraverso Università del Volontariato®, affianca le organizzazioni e le persone che vogliono "fare bene il bene", offrendo contenuti, docenti, metodologie, che possano incontrare le esigenze di approfondimento e perfezionamento dell'attività volontaria al servizio degli altri.
Università del Volontariato® è luogo di condivisione e di sperimentazione con Università Ca' Foscari Venezia (Ca' Foscari Sostenibile) e Campus SELISI Treviso. Senza il sostegno e la fattiva collaborazione di Ca' Foscari non sarebbe stato possibile vedere questa esperienza crescere, evolvere e trasformarsi.
Università del Volontariato è un esempio virtuoso di rete e di servizi sostenuto e promosso anche dalla rete nazionale dei Centri di servizio al volontariato CSVnet, condiviso con altri CSV italiani, fra i quali Ciessevi Milano – ideatore e promotore – che vede la collaborazione autorevole e competente di altri partner territoriali, quali Fondazione Cassamarca, l'Azienda Ulss2, Comune di Treviso e altri Enti Istituzionali, del mondo for-profit e del volontariato.
Gli elementi che caratterizzano e che sono punti fermi del percorso sono:
• l'attenzione all'esperienza dei partecipanti e alla loro esigenza di acquisire competenze immediatamente trasferibili ed utilizzabili nelle associazioni;
• la costruzione di piani didattici differenziati per ambiti, in modo tale da aiutare le associazioni a diversificare compiti e ruoli e a valorizzare il capitale umano dei propri volontari;
• un monitoraggio individualizzato per ogni studente, per facilitare la scelta di corsi coerenti con interessi, esperienze pregresse, compiti da realizzare.

Anche quest'anno Università del Volontariato® dedica un particolare rilievo alla possibilità di mantenersi attivi e presenti anche a distanza: alcuni percorsi vengono realizzati in forma *blended*, mista, con lezioni in presenza affiancate a lezioni a distanza.

Auguriamo a tutti un buon anno di formazione, all'insegna della speranza.

RINGRAZIAMENTI

Siamo riconoscenti all'**Università Ca' Foscari Venezia** e al **Campus Ca' Foscari Treviso** per aver coinvolto docenti nel comitato tecnico-scientifico del percorso, personale docente e non docente nell'ideazione e nella realizzazione dei moduli formativi; ai **Docenti** stessi per aver messo a disposizione il proprio tempo aderendo al progetto come volontari; al **Campus Ca' Foscari Treviso,** che ospita e supporta organizzativamente la realizzazione dei corsi; alla **Fondazione Cassamarca** e alle **Istituzioni** che collaborano a questo progetto innovativo con il loro sapere e la loro esperienza, orgogliosi della qualità che possiamo garantire con i docenti che si alterneranno nei corsi.
Ringraziamo le **Associazioni** che hanno messo e vorranno mettere a disposizione la propria esperienza e condividere la propria testimonianza.

È un'iniziativa promossa da:

In collaborazione con:

Patrocini:

Città di Treviso

Comune di Belluno

COS'È UNIVOL

Da molti anni CSV Belluno Treviso forma i volontari delle associazioni del nostro territorio e sensibilizza i cittadini alle tematiche del volontariato e delle cittadinanza attiva. Con la nascita di questo progetto, la formazione offerta grazie al sostegno di Università Ca' Foscari Venezia diventa una Università: luogo di formazione e luogo di pensiero.
L'esperienza dell'Università del Volontariato nasce a Milano da un progetto formativo innovativo del Ciessevi ed è stata esportata come buona prassi anche in altri Centri di Servizio per Volontariato.

I SOGGETTI PROMOTORI

CSV Belluno Treviso, Università Ca' Foscari Venezia, Campus Ca' Foscari Treviso

LE COLLABORAZIONI E I PARTNERS

Fondazione Cassamarca, Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, Comune di Treviso

A CHI È RIVOLTO

Enti del Terzo Settore (in special modo: associazioni di promozione sociale, ONLUS, circoli ed università della terza età), fondazioni, studenti in formazione, cittadini interessati.
La classe dei corsisti del percorso formativo è composta da un minimo di 20 ad un massimo di 30 persone. Qualora le domande di iscrizione eccedessero il numero minimo si procederà ad una selezione. I moduli di iscrizione e i criteri di selezione sono scaricabili dal sito www.csvbltv.it

LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Università del Volontariato è un percorso formativo della durata di un anno accademico che prevede due modalità di partecipazione, con relativi carichi di impegno differente:

- **il percorso strutturato,** che prevede un tot minimo di ore di formazione in aula, uno stage di volontariato e un prodotto scritto di rilettura dell'esperienza;
- **la libera frequenza** alle lezioni specialistiche di interesse, senza particolari obblighi o vincoli.

Di seguito troverete maggiori informazioni relative alle singole modalità di partecipazione.

IL PERCORSO STRUTTURATO

IL PROGRAMMA ED IMPEGNO RICHIESTO

Il percorso di studi è articolato in **corsi base obbligatori, lezioni specialistiche a scelta, uno stage di volontariato e un prodotto finale scritto di restituzione dell'esperienza,** ciascuno dei quali prevede una valutazione dell'impegno posto per l'apprendimento.
Ogni corsista viene sostenuto nella sua formazione da un tutor con cui può decidere il piano di studi più adatto alla sua situazione e che lo accompagna per tutto il percorso. Il tutor aiuta negli approfondimenti, nei rapporti con i docenti, nelle esercitazioni e nello stage.

RICONOSCIMENTO ALL'INTERNO DEI CORSI DELL'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI

I corsisti studenti universitari possono vedersi riconosciuto il percorso formativo all'interno del curriculum universitario nelle forme e nei modi stabiliti dal proprio Collegio Didattico.
Il corsista studente universitario intenzionato ad ottenere il riconoscimento è tenuto a concordare con il proprio Presidente di Collegio Didattico il percorso formativo da intraprendere e i CFU riconoscibili all'interno del singolo corso di studio.

CORSI OBBLIGATORI

I corsi obbligatori si concentrano sulle competenze relazionali e organizzative imprescindibili per capire il volontariato e l'impegno solidale.
Si tratta di cinque corsi destinati solo al gruppo di partecipanti al percorso formativo completo.
I temi:

- MOTIVARE E RELAZIONARE - Motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa
- L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE Elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione
- INFORMARE E COMUNICARE - La comunicazione sociale
- LE RELAZIONI E LE DINAMICHE INTERNE ALL'ASSOCIAZIONE - La comunicazione interna e la gestione dei conflitti
- LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO COME STRUMENTO DI GESTIONE STRATEGICO-ORGANIZZATIVA
  Come migliorare il processo di progettazione, e come implementare modelli di valutazione di impatto sociale.

LEZIONI SPECIALISTICHE

I corsisti possono scegliere un'area tematica specifica d'approfondimento e frequentarne le lezioni previste in base alle esigenze di formazione ed al piano didattico individuale costruito con il tutor. Le aree tematiche delle lezioni specialistiche sono:

A. AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA;
B. LA GESTIONE PER PROGETTI: METODOLOGIE E STRUMENTI;
C. EVOLUZIONE DEL VOLONTARIATO E CURA DEI VOLONTARI;
D. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE;

IL PERCORSO STRUTTURATO

E. IL VOLONTARIATO IN AREA SOCIO-SANITARIA;
F. SOSTENIBILITÀ ED EVOLUZIONE SOCIALE;
G. CAFFÈ DELL'INNOVAZIONE.

Le lezioni specialistiche possono essere scelte anche tra più ambiti d'interesse, ma devono comunque essere organizzate all'interno di un piano di formazione individualizzato coerente con i bisogni formativi della persona e l'ipotesi di spendibilità nell'organizzazione.
Le lezioni specialistiche - facendo parte dell'offerta formativa di CSV Belluno Treviso - **sono aperte a tutti,** vi possono perciò partecipare anche coloro che non sono iscritti al percorso formativo strutturato.

STAGE

Uno stage di volontariato completa l'iter necessario per il conseguimento dell'attestato finale e costituisce la dimostrazione della capacità di trasferire in un contesto concreto le competenze acquisite durante il corso. È possibile svolgere lo stage anche all'interno della propria organizzazione, ma deve essere finalizzato ad ampliare l'impegno del corsista in aree diverse da quelle abitualmente ricoperte. I corsisti verranno affiancati, oltre che dal proprio tutor di corso, anche da un tutor interno all'organizzazione ospitante, dedicato al supporto durante lo svolgimento dello stage.

RESTITUZIONE FINALE

Nella seconda parte dell'anno accademico i corsisti sono accompagnati nella scelta di un prodotto scritto di restituzione personale da presentare alla commissione scientifica del percorso. Le modalità e i tempi di stesura saranno illustrati ai corsisti nel corso dell'anno accademico.

GRATUITÀ DEL PERCORSO

Il percorso formativo e i corsi specialistici sono completamente gratuiti.

SEDE

Le lezioni in presenza si svolgeranno presso la sede Campus Ca' Foscari Treviso
Palazzo San Paolo – Riviera Santa Margherita, 76.
La proposta formativa potrebbe essere realizzata anche in parte su piattaforme di formazione a distanza.

REFERENTI

Per CSV Belluno Treviso
Referente organizzativo: Marilisa Marian
Referente tutoraggio: MariaPia Scattareggia
tel. 0422 320191
mail: formazione@csvbltv.org

Per Università Ca' Foscari Venezia
Referente per gli studenti universitari
per il Campus Treviso:
tel 0422 513622 - mail: treviso@unive.it
per l'Ufficio Sostenibilità
tel 041 2348076 - mail: sostenibile@unive.it

Corsi Obbligatori

UNIVERSITÀ
del VOLONTARIATO

CORSI OBBLIGATORI

In ogni percorso di studi serio e strutturato (Università, formazione permanente, etc.) esistono dei corsi dai quali non si può prescindere: sono i corsi obbligatori, quelli senza i quali non ha senso affrontare tutti gli altri. I corsi obbligatori dell'Università del Volontariato, riservati esclusivamente a chi ha avuto accesso all'intero percorso, si concentrano sulle competenze relazionali e organizzative imprescindibili per capire il mondo del volontariato e dell'impegno sociale.

1. MOTIVARE E RELAZIONARE - motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa

Capire la propria motivazione e aiutare se stessi e i volontari della propria associazione a tener vivo l'impegno nel tempo. Apprendere con quali strumenti e modalità un'associazione possa leggere la soddisfazione dei propri volontari e organizzarsi per affrontare il turn over che spesso è presente. Valutare come ognuno comunica e si relaziona, al fine di migliorare le proprie competenze relazionali.

2. L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE - elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione

Capire cos'è un ente associativo, le sue peculiarità giuridiche e fiscali e le sue differenze rispetto all'ente commerciale. Conoscere i diversi tipi di associazioni, anche alla luce della riforma del Terzo Settore. Comprendere le nozioni basilari per gestire da un punto di vista amministrativo e contabile l'associazione.

3. INFORMARE E COMUNICARE – la comunicazione sociale

Come volontari si è in comunicazione e relazione continua con diversi stakeholders: i destinatari dell'associazione, le istituzioni, i propri compagni e i propri responsabili. Per questo è fondamentale informare e comunicare nel modo corretto. Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni la comunicazione sociale, ossia uno strumento di conoscenza e di persuasione utilizzato da soggetti pubblici e privati per coinvolgere gli altri, sensibilizzarli e spingerli all'azione, rendendoli partecipi alla propria attività.

4. LE RELAZIONI E LE DINAMICHE INTERNE ALL'ASSOCIAZIONE - La comunicazione interna e la gestione dei conflitti

Qualsiasi relazione, personale o di altro livello, non può prescindere dalla comunicazione. In un gruppo di lavoro è importante imparare a comunicare in modo efficace le proprio opinioni, cercando di gestire il conflitto che a volte può conseguirne. Scopo di questo corso è gettare le basi per la creazione di un ambiente di fiducia e rispetto reciproco.

5. LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO COME STRUMENTO DI GESTIONE STRATEGICO-ORGANIZZATIVA - Come migliorare il processo di progettazione, e come implementare modelli di valutazione di impatto sociale

Uno sguardo sul Volontariato dalla prospettiva dell'analisi economica, introducendo il concetto di impatto sociale e analizzando la teoria del cambiamento, quale premessa per la comprensione delle metodologie per pianificare e valutare azione e progetti.

COD.	CORSO	DOCENTI	ORE
001	**MOTIVARE E RELAZIONARE** Motivare i volontari, motivare se stessi come volontari e gestire le relazioni nell'esperienza associativa	Ivana Padoan	8
002	**L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE** Elementi giuridici, fiscali ed amministrativi dell'associazione	Carlo Mazzini	8
003	**INFORMARE E COMUNICARE** La comunicazione sociale	Antonella Tagliabue	8
004	**LE RELAZIONI E LE DINAMICHE INTERNE ALL'ASSOCIAZIONE** La comunicazione interna e la gestione dei conflitti	Gianpietro Buiatti	8
005	**LA TEORIA DEL CAMBIAMENTO COME STRUMENTO DI GESTIONE STRATEGICO ORGANIZZATIVA** Come migliorare il processo di progettazione, e come implementare modelli di valutazione di impatto sociale	Giancarlo Corò Nicola Cabria	8

Lezioni Specialistiche

UNIVERSITÀ
del VOLONTARIATO

LEZIONI SPECIALISTICHE

Le lezioni specialistiche sono **aperte a tutti:** corsisti selezionati dell'Università del volontariato, volontari delle organizzazioni del territorio, cittadini e studenti interessati.

Sono lezioni innovative spendibili nell'organizzazione d'appartenenza o per cultura personale, distribuite in tutto l'anno accademico dell'Università, e per lo più frequentabili in orario pomeridiano. Tenute da formatori di CSV Belluno Treviso, da docenti universitari ed esperti che provengono da enti di ricerca, da altri soggetti del terzo settore, da società for-profit. Le lezioni specialistiche sono destinate a migliorare il pensiero e l'azione di chi è impegnato a contribuire alla coesione sociale delle nostre comunità.

Le lezioni sono ordinate in aree tematiche. Il gruppo delle lezioni specialistiche afferenti ad una stessa area è pensato come momento di un percorso formativo complessivo; rimane la possibilità di frequentare anche singole lezioni di interesse.

Le aree tematiche sono:
A. AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA;
B. LA GESTIONE PER PROGETTI: METODOLOGIE E STRUMENTI;
C. EVOLUZIONE DEL VOLONTARIATO E CURA DEI VOLONTARI;
D. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE;
E. IL VOLONTARIATO IN AREA SOCIO-SANITARIA;
F. SOSTENIBILITÀ ED EVOLUZIONE SOCIALE;
G. CAFFÈ DELL'INNOVAZIONE.

L'Area Formazione di CSV Belluno Treviso è comunque disponibile ad accompagnare, chi ne faccia richiesta, in una lettura chiarificatrice dei diversi corsi per realizzare il piano formativo individuale più adatto al singolo, in base ai suoi interessi e ai compiti che svolge in associazione.
La frequenza alle lezioni è libera e gratuita.

È possibile iscriversi in qualsiasi momento inviando una e-mail a: formazione@csvbltv.it
Per ogni informazione è possibile contattare la tutor dei percorsi formativi, Mariapia Scattareggia, al numero 0422 320191.

A. AMMINISTRAZIONE, FISCALITÀ, NORMATIVA

Le associazioni di volontariato sono realtà ricche di passione e di energia, sempre pronte ad affrontare con creatività le sfide che si frappongono tra loro e la realizzazione dei loro obiettivi associativi. Esistono però anche delle "sfide" burocratiche legate agli "ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVO/FISCALI" che spesso sono difficili da comprendere e gestire.
Se non sono aggiornate e attente su questi aspetti, le organizzazioni minano la loro stessa esistenza ed il raggiungimento della loro mission.
Anche alla luce delle nuove indicazioni contenute nella Riforma del Terzo Settore, è fondamentale che i volontari abbiano una preparazione sugli adempimenti fiscali ed amministrativi obbligatori per rispettare le normative vigenti, essere in regola ed operare con serenità.
Abbiamo quindi arricchito e aggiornato nei contenuti le lezioni specialistiche afferenti a quest'area, sorretti dalla volontà di accompagnare e supportare le organizzazioni nel cambiamento.

COD.	LEZIONE	ORE
A.1	La Riforma del Terzo Settore: a che punto siamo. Analisi degli ultimi decreti attuativi e delle circolari ministeriali più rilevanti	3
A.2	Costituire e gestire un'associazione: i fondamenti della nuova normativa	2
A.3	RUNTS: cos'è e come approcciarsi correttamente. Parte teorica e laboratorio pratico (2 incontri)	4
A.4	Sicurezza: gli adempimenti per gli Enti del Terzo Settore (2 incontri)	3+3
A.5	La "buona gestione" di un'associazione: aspetti operativi, amministrativi, contabili e di bilancio	3
A.6	La fiscalità delle associazioni: a che punto siamo arrivati nel percorso di riforma del Terzo Settore	3
A.7	Le nuove norme sulla rendicontazione delle raccolte fondi	2
A.8	Aggiornamenti normativi in termini di protezione dei dati personali	2

B. LA GESTIONE PER PROGETTI: METODOLOGIE E STRUMENTI

È ormai riconosciuto che il volontariato esercita una funzione sempre più strategica nel sistema di welfare. Le associazioni da sempre sono impegnate nel dare sostegno a chi è in difficoltà, nella promozione e tutela dei diritti, nella tutela degli animali, dell'ambiente, della cultura….
Per realizzare le loro attività e progetti, le associazioni hanno bisogno di acquisire conoscenze e competenze nella progettazione, e nella ricerca e reperimento di risorse umane e finanziarie.
Per questi motivi, l'Università del Volontariato offre dei percorsi formativi sui temi della progettazione sociale
L'obiettivo è quello di supportare e qualificare il ruolo delle associazioni nella concertazione con l'ente pubblico, al fine di fornire gli strumenti che permettano loro di comprendere i bisogni della comunità, trovare e attivare risorse per la risposta ai bisogni evidenziati.

COD.	LEZIONE	ORE
B.1	Il primo passo di ogni buona progettazione: l'analisi dei bisogni del territorio	4
B.2	Il ciclo di vita di un progetto Teoria + laboratorio	2+2
B.3	Coordinare, monitorare e rendicontare un progetto	2
B.4	Fundraising e crowfunding per le associazioni: come funzionano e come gestirli al meglio (2 incontri)	3-3
B.5	Aprirsi all'Europa: l'europrogettazione	3

C. EVOLUZIONE DEL VOLONTARIATO E CURA DEI VOLONTARI

Il capitale più prezioso delle associazioni di volontariato è costituito dalle persone.
Esse condividono la *mission* e operano quotidianamente per la sua realizzazione: sono il volto e l'anima delle organizzazioni.
Ma le persone hanno motivazioni, aspettative, capacità e modalità relazionali di cui le organizzazioni devono tener conto e prendersi cura costantemente.
Occuparsi delle persone in un'organizzazione è fondamentale, bisogna farlo con attenzione e competenza per non perderle nel tragitto e per sostenerle a trovare nell'esperienza solidale un ambito di crescita, benessere ed autorealizzazione.
Questo si traduce nella necessità di acquisire conoscenze e strumenti specifici negli ambiti dell'accoglienza, della formazione e della comunicazione interna; nella progettazione individualizzata nel caso di inserimenti di persone con bisogni speciali; nella valorizzazione delle competenze e delle esperienze di chi fruisce dei servizi dell'Associazione.

COD.	LEZIONE	ORE
C.1	Essere Volontari: per un fare capace di pensiero generativo	3
C.2	People raising: come ricercare e valorizzare nuove energie per il volontariato (2 incontri)	3+3
C.3	Pronti, partenza, via! Le opportunità di partecipazione attiva per giovani e adulti in Europa	2
C.4	La cura centrata sulla persona e sulla famiglia	3
C.5	Uno sguardo al volontariato europeo: modelli a confronto	2

D. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Il primo assioma della comunicazione ci ricorda che "non si può non comunicare": anche il silenzio vuol dire qualcosa.
La comunicazione, volenti o nolenti, è l'elemento essenziale di ogni relazione.
Così come gli esseri umani, anche le organizzazioni comunicano.
Abbiamo oggi una duplice consapevolezza: da un lato, il grande lavoro che le associazioni del Terzo Settore fanno per il benessere delle persone e del territorio; dall'altro, la percezione dell'incapacità delle stesse di restituire degnamente alle comunità la testimonianza e l'importanza del loro operato.
Da qui nasce l'importanza per le associazioni di chiedersi:

Cosa voglio comunicare?
A chi voglio che arrivi la mia comunicazione?
Come e con quali strumenti è meglio farlo?

Diventa necessario migliorare la comunicazione, diversificarla a seconda del tipo di destinatari e aggiornarsi per utilizzare anche modalità innovative, che permettano di ampliare sempre più il numero di interlocutori, e di farlo in modo chiaro ed efficace.

COD.	LEZIONE	ORE
D.1	La "buona comunicazione". Quali strumenti utilizzare	2
D.2	Volontariato, Web e Social Media: come sfruttare le loro potenzialità. (Laboratorio con più incontri)	3+3+3

**Percorso di livello base a numero chiuso (max 20 partecipanti)*

E. IL VOLONTARIATO IN AREA SOCIOSANITARIA

Il rapporto tra amministrazioni pubbliche e associazioni di volontariato è un argomento che continua a suscitare un notevole interesse ed un intenso dibattito tra studiosi e operatori. Si tratta di un interesse che può facilmente essere ricondotto alla transizione che ha attraversato il sistema di welfare del nostro Paese.
Negli ultimi anni il volontariato ha cercato di dare la propria risposta alla crisi della sanità pubblica, supportando i processi di erogazione dei servizi sanitari con il duplice obiettivo di dare continuità e di renderli più "umani". Le associazioni di volontariato sono così giunte a rappresentare un importante elemento del sistema sociosanitario locale. Con la sua presenza, il volontariato si pone a salvaguardia di un modello di sanità in cui gli interessi collettivi prevalgono su quelli individuali e promuove un concetto di miglioramento del servizio in un'ottica di effettiva crescita della qualità delle prestazioni erogate.
Grazie anche alla preziosa collaborazione con l'azienda ULSS 2, Università del Volontariato diventa il luogo in cui ragionare nella prospettiva del "welfare di comunità" e concepire le Associazioni di Volontariato come uno dei principali nodi della rete dei servizi alla persona assieme agli enti locali, alle aziende sanitarie e alle altre organizzazioni di terzo settore, fornendo un sostegno concreto nel delicato ruolo di partner nella programmazione in ambito sociosanitario, nonché nella qualificazione dell'operatività del volontariato nella quotidianità.

E.1 Il Volontariato in struttura sanitaria o assistenziale
E.2 La partecipazione del volontariato alla programmazione sociale e sociosanitari

COD.	LEZIONE	ORE
E.1.1	Pillole di trasparenza e integrità nella PA	2
E.1.2	Servizi al cittadino dell'Azienda Ulss 2	2
E.1.3	La gestione della violenza in ambito assistenziale	2
E.1.4	Il volontario – saper ascoltare in una società che sente	2
E.2	Volontariato e welfare	3

F. EVOLUZIONE SOCIALE E SOSTENIBILITÀ

Adottare comportamenti attenti all'ambiente significa prendersi cura non solo di noi stessi, ma anche delle comunità che abitano il Pianeta, da quelle in cui viviamo sino alle più lontane, nonché delle generazioni che verranno. Sempre più persone infatti sollecitano un cambio di passo sulle questioni ambientali: dalla comunità scientifica, alla società civile sino alle migliaia di giovani che nel 2019 sono scesi nelle piazze di tutto il mondo aderendo all'appello dell'attivista Greta Thunberg con il movimento Fridays For Future. Ma la strada da percorrere è ancora lunga e ha di fronte un orologio che scorre sempre più veloce.
L'aumento della temperatura media globale nell'ultimo secolo è stato di circa un grado centigrado. Se nei prossimi decenni non ci saranno forti riduzioni delle emissioni di gas serra, le temperature aumenteranno di altri 3-4 C, generando estesi cambiamenti climatici.
Occorre perciò raccogliere oggi questa sfida per promuovere la collaborazione di tutti, anche quella del mondo del volontariato, perché ciascuno di noi nei suoi comportamenti quotidiani e nelle azioni di cura rivolte alla comunità, può e deve fare la differenza e non soltanto attendere che il cambiamento arrivi dall'alto o comunque da qualcun altro.

Modulo in definizione erogato in forma congiunta da tutta la rete UniVol d'Italia.

G. CAFFÈ DELL'INNOVAZIONE

I caffé sono **luoghi di incontro,** di passaggio, di transizione, di perdita. Sono spazi di conversazione tra sconosciuti, ritrovi quotidiani, momenti di pausa, luoghi esposti all'attualità, alla critica, al dialogo, alla democrazia del buon senso. Luoghi d'invenzione, di ragione, di dialettica, di lotta, di costruzione di identità, di relazioni e di nuovi mondi. I caffè, diversamente dai luoghi d'istruzione formale, dove la conoscenza privilegia il sapere trasmesso, sono luoghi del dirsi, del dirci al singolare e al plurale, spazi di una formazione-altra, non formale/informale, che coniuga il dirsi con il dire dell'altro, la conoscenza esperienziale con la conoscenza letteraria, la coscienza personale con la coscienza sociale.
Questa proposta formativa è interamente coordinata e organizzata da Università Ca' Foscari Venezia.

COD.	LEZIONE	ORE
G.1	La città sicura è una città umana: persone, ambienti, viventi, contesti, situazioni	2
G.2	Sicurezza e responsabilità: giovani e intergenerazioni: aspettative, desideri, organizzazioni	2
G.3	Sicurezza e genere: coltivare relazioni responsabili: riconoscimento, parità, innovazione	2
G.4	Città degli spazi e dei tempi: vita, lavoro, tempo libero	2
G.5	Sicurezza e responsabilità della comunicazione: informazioni, norme, regolamenti	2
G.6	Sicurezza e responsabilità dei servizi: educazione, salute, inclusione sociale	2
G.7	La notte sicura: libertà e responsabilità	2

LEZIONI ATTIVABILI SU RICHIESTA, FORMAZIONE PER RETI ASSOCIATIVE,

Grande importanza riveste per CSV Belluno Treviso la formazione finalizzata all'accompagnamento di reti tematiche e territoriali. Accanto alle proposte di corsi specialistici realizzati presso la sede del Campus Ca' Foscari Treviso, sarà possibile attivare anche alcune proposte a livello territoriale.

Su richiesta dei coordinamenti territoriali e di istituzioni pubbliche potranno essere attivati incontri periferici su queste tematiche:

- Normative ed adempimenti sulla privacy
- Normative ed adempimenti sulla sicurezza
- Gli obblighi assicurativi per le associazioni
- ....

Gli incontri saranno attivati al raggiungimento della soglia minima di 15 iscritti.
Le richieste vanno indirizzate a formazione@csvbltv.it.

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO, SERATE INFORMATIVE, CONVEGNI

Non tutte le proposte trovano già spazio nella calendarizzazione odierna. Nuove proposte saranno inserite man mano che nel corso dell'anno ci sarà la necessità di presentare normative di ultima uscita, tematiche d'approfondimento, ecc.
Vi invitiamo pertanto a tenere monitorato nel corso dell'anno didattico il sito www.csvbltv.it e www.univol.it per verificare gli appuntamenti proposti ed effettuare tempestivamente l'iscrizione.

Università del Volontariato®
a Treviso

CSV Belluno - Treviso
Area Formazione

tel. 0422 320191
formazione@csvbltv.it
www.csvbltv.org

UNIVERSITÀ
del **VOLONTARIATO**